

Dibattito attorno alle proposte del PCI

Molti lettori, dopo la presentazione della proposta di legge del PCI sul riordino pensionistico hanno scritto all'Unità, alla Direzione, a singoli deputati e dirigenti comunisti, ponendo domande, avanzando critiche, chiedendo chiarimenti, interpretando giustamente il carattere «aperto» della nostra proposta.

Ecco perché avanziamo delle nuove proposte per gli ex combattenti

I benefici della legge 336 per il pubblico impiego e per i lavoratori di altri settori - Attenuare una discriminazione

combattenti, ma poiché provocava ingiuste discriminazioni fra chi aveva combattuto nella stessa guerra. È innegabile però che con una coerenza difficilmente riscontrabile in altre forze politiche. In questi anni ci siamo impegnati in due direzioni: per l'attuazione corretta della legge n.336 e per l'attenuazione delle discriminazioni provocate dalla stessa legge.

contenuta in una sentenza della Corte Costituzionale di non far godere loro del beneficio della legge n.336. Ed è ancora grazie all'iniziativa parlamentare dei comunisti di queste ultime settimane che 20.000 lavoratori ex combattenti dipendenti pubblici, ma assicurati all'INPS, non saranno più a rischio di avere una forte decurtazione pensionistica o addirittura quello di essere privati della pensione a causa di una controversa interpretazione della legge n.336.

Per quanto riguarda le cosiddette «pensioni di annata» l'esigenza che abbiamo avvertito e colto nella stessa proposta del sindacato era quella di evitare che attraverso una rivalutazione delle pensioni, che faceva riferimento solo all'anno in cui il dipendente pubblico era andato in pensione, indipendentemente dagli anni di anzianità maturati, si finisse col creare altre sperequazioni. Volevamo e vogliamo evitare di trattare allo stesso modo lavoratori che, pur essendo pensionati lo stesso anno, non si può dire che abbiano subito gli stessi danni di altri dalle cosiddette «pensioni di annata». Ad esempio, fra i pensionati pubblici del 1978, ci sono quelli che hanno beneficiato della legge n.336, quelli che hanno goduto dei benefici delle cosiddette «baby pensioni» e quelli che hanno raggiunto i 40 anni di servizio lavorandoli tutti. Se non si vogliono creare altre ingiustizie occorrerà tenere conto di queste differenti situazioni.

Nella correzione della bozza della nostra proposta di legge abbiamo provveduto ad apportare alcune precisazioni nel senso di limitare le rivalutazioni a favore di chi abbia conseguito almeno 30 anni di servizio utile (ivi compresi quelli quindi ricor-

nosciuti per effetto della legge n.336) e di calcolare la rivalutazione detraendo dall'importo della medesima i benefici goduti dalla legge n.336. Si tratterà soltanto di 10.000 lire al mese come hanno sostenuto alcuni lettori, o di 40-50.000 lire come dicono altri? Nessuno intende togliere un diritto acquisito, ma credo sia giusto non pretendere di aggiungere sempre e comunque al precedente i diritti di quelli maturandi anche a costo di creare nuove discriminazioni. Le lettere di ex dipendenti della polizia e dell'esercito dimostrano che nella fase di discussione della legge altri perfezionamenti dovranno essere apportati, mi preme comunque precisare fin d'ora che anche le modifiche ritenute più modeste non potranno contraddire il nostro orientamento di fondo che resta quello di un impegno per una legge organica di riordino (non per spezzoni di legge) che sani le discriminazioni esistenti e che non crei nuove ingiustizie, avendo presenti gli interessi dell'insieme dei lavoratori e dei pensionati, del settore pubblico e di quello privato nonché dei lavoratori e pensionati autonomi.

Adriana Lodi

Da una poppata in più... alle crisi allergiche di primavera

I guai della tarda età hanno spesso inizio nella primissima infanzia - Catarro e polline

Quando si dice che per prevenire i guai della vecchiaia bisogna cominciare da bambini sembra una battuta, come dire che la vera geritria è la pediatria. Ma è così. Se appena una mamma pensasse che la poppata in più, quella che fa venire le guance come quelle di un suonato di trombone e la ripiegatura della pancia sull'inguine, anziché motivo di orgoglio, può essere pagata un giorno non solo in termini di giovinezza, ma anche di longevità, ci starebbe più attenta. Forse, perché è difficile per chiunque e per le mamme in particolare figurarsi il loro fantolino a settanta anni.

della secrezione mucoosa, sul movimento delle ciglia dell'epitelio respiratorio, sulla attività antiproteasica dell'alfa 1 antitripsina e alla 2 macroglobulina, tutta roba da specialisti, si sa, fa male ed è inutile dilungarsi. Chi vuole può evitare ed evitare di conseguenza il catarro, e comunque quello del futuro è sempre un vecchio catarro. A parte il clima e l'inquinamento atmosferico, che uno, a meno che non si trasferisca in non si sa bene in quale parte del globo ci può far poco, e quel poco è bene comunque farlo, come la battaglia per la difesa dell'ambiente e guardare dove si respira come si guarda dove si cammina, il catarro comincia spesso dall'infanzia. Anzi, colui che non si trasferisca dai genitori, ma anche questa non è una scelta volontaria.

Dalla vostra parte È consigliabile controllare il certificato della pensione

Spesso il pensionato, pur conservando con cura nel libretto di pensione il cedolino riepilogativo dei pagamenti bimestrali che ogni anno è inviato dall'INPS, non legge con attenzione i dati e le informazioni che contiene e che lo riguardano. Dal momento che l'INPS non è tenuto a verificare eventuali errori, inesattezze e variazioni subentrate nella situazione reddituale o familiare del pensionato, è importante che egli sia in grado di controllare, di volta in volta e bene, il contenuto del Mod. O Bis M.

Guida alle terme, incominciamo dal Sud

ROMA — «Passare le vacanze prima che la montagna e soprattutto il mare si conquistassero il primato. Le terme erano il centro della vita mondana degli intrighi, delle passioni, degli incontri di tutta la buona società nell'Europa ottocentesca. Poi è cominciato il declino ma ora le località termali stanno risalendo la china: la popolazione anziana cresce e l'occasione di passare un paio di settimane in località incantevoli, curando nello stesso tempo gli acciacchi e non solo quelli dell'età, non può proprio essere trascurata.



Quasi sempre aperte e i prezzi sono accessibili

Impianti, alberghi, pensioni in Sicilia, Puglia, Calabria, Campania e Abruzzo

Martedì prossimo due pagine speciali Proposta di legge PCI sulle pensioni

Un articolo della «finanziaria» di difficile interpretazione

Domande e risposte

La pensione di invalidità non può essere trasformata in quella di vecchiaia

Arguna Mazzotti